



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 20/05/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2011, n. 797

Accordo di programma quadro tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Pianificazione, previsione e contrasto dei rischi naturali ed antropici" del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

La legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha istituito il Servizio nazionale della protezione civile, al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi. La citata disposizione normativa stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi regolamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni.

L'art. 11 della richiamata L. 225/92 individua le Strutture operative nazionali fondamentali della protezione civile che operano nel Servizio nazionale, tra le quali il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione della legge n. 59/1997, ha trasferito le funzioni amministrative in materia di protezione civile alle Regioni ed agli Enti Locali, mantenendo in capo allo Stato le competenze specificatamente indicate nell'art. 107 del medesimo decreto.

L'art. 108, specifica le funzioni conferite alle Regioni ed agli Enti locali, tra le quali è compresa l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225, avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'art. 5, comma 4, del decreto-legge n. 343/2001, nel richiamare l'art. 14 della legge n. 225/1992, dispone che l'attività tecnico-operativa, volta ad assicurare i primi interventi, deve essere effettuata dagli organi statali in concorso con le Regioni e da queste in raccordo con i Prefetti.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, al fine di realizzare un sistema integrato di protezione civile, in grado di fornire risposte tempestive alle esigenze emergenziali, con circolare n. 5114/2002 ha incentivato la collaborazione tra gli Enti territoriali competenti nella materia anche mediante la sottoscrizione di "accordi" e/o "intese".

La Regione Puglia, in attuazione del richiamato decreto legislativo n. 112/1998, ha definito con legge regionale n. 18/2000 le funzioni amministrative riservate alla competenza della Regione e quelle attribuite o delegate a Province, Comuni, Comunità montane e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Nell'ambito delle richiamate disposizioni normative, con Deliberazione n° 318 in data 11.03.2008 è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma Quadro" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno

-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, sottoscritto il 17.04.2008 (valido per tre anni sino al 16.04.2011), finalizzato a rafforzare e rendere più efficace ed efficiente il sistema della protezione civile della Regione Puglia.

La Regione Puglia, inoltre, con Deliberazione n° 599/2008 e successivi atti giuntali ha attivato la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) per il coordinamento della lotta attiva contro gli incendi boschivi ed il Centro Operativo regionale (COR) con annessa Sala Operativa, al fine di garantire il coordinamento operativo in casi situazioni a rischio sul territorio regionale, e di assicurare una idonea risposta alle situazioni emergenziali per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Tali iniziative sono risultate essere punti di forza per il coordinamento delle attività emergenziali negli anni 2008, 2009, 2010 e costituiscono un importante bagaglio di esperienza per la pianificazione e la previsione dei rischi per il futuro.

Per quanto sopra rappresentato,

Considerato che in relazione alla tipologia ed alla diffusione dei rischi naturali ed antropici presenti sul territorio regionale, è obiettivo primario il rafforzamento del sistema di soccorso pubblico e di protezione civile anche mediante l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni operative assicurate dalle strutture preposte agli interventi per fronteggiare le calamità di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge 225/92, nella competenza della regione ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo 112/98;

Atteso che la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Vigili del Fuoco nelle attività di prevenzione del rischio, negli interventi di soccorso tecnico urgente e nelle attività di contrasto ed estinzione degli incendi.

Considerata l'opportunità di continuare ad avvalersi delle competenze del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, al fine di potenziare il sistema regionale della Protezione Civile, sulla base dei seguenti obiettivi:

- a) definire un modello operativo di intervento per il coordinamento delle strutture operative in situazioni di crisi e/o di emergenza;
- b) attivare i Distaccamenti Volontari dei VV.F., stagionali e/o permanenti, sulla base di una specifica programmazione congiuntamente concordata;
- c) collaborare per l'acquisizione ed il ricovero, a titolo gratuito presso le sedi dei Comandi Provinciali VV.F. e dei Distaccamenti periferici, delle attrezzature per interventi di protezione civile, nonché per la concessione in comodato d'uso ai VV.F. delle attrezzature e dei mezzi di intervento per il soccorso in ambito regionale;
- d) attivare le iniziative finalizzate a potenziare la capacità di contrasto agli incendi boschivi;
- e) formare e addestrare i volontari e gli altri soggetti facenti parte del sistema regionale della protezione civile;
- f) attivare l'impiego di elicotteri VV.F. per il monitoraggio di situazioni di particolare criticità;
- g) realizzare ogni possibile ulteriore collaborazione finalizzata a migliorare il servizio di soccorso tecnico urgente.

Si propone di approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, finalizzato allo sviluppo dei rapporti tra i due Enti per il rafforzamento e l'incremento dell'efficienza del sistema della protezione civile.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione, essendo di natura programmatica in quanto disciplina di rapporti tra Enti Pubblici, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. k.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Funzionari Istruttori, dal Responsabile della P.O. "Pianificazione, previsione e contrasto dei rischi naturali ed antropici" e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante il potenziamento della collaborazione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Di approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;
- Di delegare l'Ass. Avv. Fabiano Amati alla stipula del suddetto Accordo di programma quadro;
- Di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile, dell'attuazione del suddetto "Accordo";
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- Di notificare il presente provvedimento - a cura del Servizio proponente - al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, alla Prefettura UTG di Bari;
- Di disporre a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone